Canti di domenica 10 novembre

**Canto d’inizio: DIO HA TANTO AMATO IL MONDO**

Dio ha tanto amato il mondo, da donare suo figlio,

perché chiunque creda in Lui non muoia ma abbia la vita.

Egli è venuto a salvare ciò che era perduto,

non è venuto per i sani, ma per i malati.

Egli è venuto a perdonare le nostre colpe,

non è venuto per condannare, ma per amare.

Da Lui, avremo la vita. (2v.)

Egli non è venuto a chiamare la gente per bene,

ma quelli che sono peccatori, perché cambino vita.

Egli ha preso su di sé le nostre malattie,

dalle sue piaghe tutti noi siamo stati guariti.

Da Lui, avremo la vita. (2v.)

**GLORIA**

**Gloria, gloria a Dio**

**gloria, gloria nell’alto dei cieli.  
Pace in terra agli uomini amati dal Signor.**

**Gloria!**

**Offertorio: SERVIRE È REGNARE**

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore:  
chinato a terra stai, ci mostri che l’amore  
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,  
c’insegni che amare è servire.

**RIT. Fa’ che impariamo, Signore, da Te,  
che il più grande è chi più sa servire,  
chi s’abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l’amore.**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,  
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature;  
e cinto del grembiule, che è il manto tuo regale,  
c’insegni che servire è regnare.

**RIT.**

**Comunione: TE AL CENTRO DEL MIO CUORE**

Ho bisogno d’incontrarti nel mio cuore,  
di trovare te, di stare insieme a te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione tu, unico sostegno tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,  
ma c’è un punto fermo, è quella stella là.  
La stella polare è fissa ed è la sola,  
la stella polare tu, la stella sicura tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**RIT. Tutto ruota attorno a te, in funzione di te  
e poi non importa il “come” il “dove” e il “se”. (2v.)**

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,  
il significato allora sarai tu:  
quello che farò sarà soltanto amore,  
unico sostegno tu, la stella polare tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**RIT. (2v.)**

Ho bisogno d’incontrarti nel mio cuore,  
di trovare te, di stare insieme a te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione tu, unico sostegno tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**Canto di congedo: CON CUORE DI PADRE**

Con il lavoro delle tue mani

umile e santo prepari il domani.

A sera stanco riponi gli attrezzi,

nella tua casa accogli Gesù.

Il tuo mestiere insegni a lui

e gli consegni la tua eredità:

pietà ed amore, la verità;

la tua giustizia, la tua fedeltà.

**RIT. Tu Giuseppe sai fidarti del sogno di Dio**

**con cuore di padre tu proteggi il suo dono: Gesù.**

**Tu Giuseppe sei custode del figlio di Dio**

**con cuore di padre tu sei guida anche del cuore mio.**

Giuseppe sposo di Maria,

tu hai avuto il coraggio di osare

hai ascoltato il mistero del sogno,

crescendo come tuo figlio: Gesù

**RIT. (2v.)**